

**Trasporto locale e liberalizzazioni - Autobus, il Comune di Pescara cerca altri gestori**

PESCARA In futuro, potrebbe non essere più la Gtm a gestire il trasporto pubblico di Pescara. Il Comune ha avviato un avviso esplorativo per verificare se esistano offerte migliori di altre società, sempre nell'ottica del decreto sulle liberalizzazioni. Nelle settimane scorse era toccato anche ai parcheggi e ai rifiuti. «L'indagine», ha spiegato l'assessore Berardino Fiorilli, «ci permetterà di conoscere eventuali offerte e le relative condizioni migliorative, rispetto a quanto garantito oggi. Ovviamente, tra i requisiti richiesti, ci sono l'esperienza, ossia l'aver già svolto tale attività e la capacità di realizzare investimenti». Le domande dovranno essere presentate in Comune entro le 12,30 del prossimo 31 luglio. Tra i requisiti richiesti per partecipare ci sono l'iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio e l'elenco dei principali servizi, oggetto dell'avviso, prestati negli ultimi tre anni. I soggetti che partecipano alla manifestazione d'interesse sono tenuti a fornire le informazioni sull'elenco del parco rotabile, con il dettaglio circa la disponibilità dei veicoli a ridotto impatto ambientale e dei veicoli attrezzati per gli utenti disabili. Inoltre dovranno presentare la Carta dei servizi con l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza dei servizi da erogare, con particolare riguardo agli aspetti della puntualità, regolarità, velocità commerciale, manutenzione, sicurezza dei veicoli, comportamento del personale, pulizia dei veicoli, fermate e informazione all'utenza. Il programma di esercizio delle linee urbane comunali per quest'anno è pari a un 1.722.672 chilometri che, al netto della dotazione chilometrica di 1.452.642 assegnata dalla Regione, determina un'eccedenza chilometrica a carico del Comune di Pescara di 270.029 chilometri. Il Comune riconosce al soggetto gestore i proventi derivanti dalla gestione del servizio da esercitare solo sul territorio di Pescara, per un importo pari a 720.000 euro. Nell'avviso viene riepilogata l'organizzazione: 138 mezzi, di cui 29 adibiti al servizio Penne-Pescara, 58 per i servizi regionali e per il contratto di servizio ex Stato e 51 adibiti ai servizi nel Comune.

